

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA LA REGIONE BASILICATA

e

**LA FONDAZIONE STELLA MARIS IRCCS di Calabrone
con sede legale in San Miniato (PI) alla Piazza Repubblica n.13**

e

DIRETTIVE ALLE AZIENDE SANITARIE DI MATERA E POTENZA

Premesso e richiamato:

- il protocollo d'intenti tra la Regione, la disciolta azienda Sanitaria n. 3 di Lagonegro, la disciolta Azienda Sanitaria n. 4 di Matera e la Fondazione Stella Maris IRCCS di Calabrone (PI) sottoscritto il 19 marzo 2007 avente ad oggetto la realizzazione di un rapporto di collaborazione per l'attivazione sul territorio regionale di servizi neuropsichiatrici per bambini ed adolescenti;
- la D.G.R. n. 1416 del 17.10.2007 che ha approvato la proposta della disciolta ASL 3 di Lagonegro di istituzione a Chiaromonte di un servizio residenziale o semiresidenziale per persone con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva;
- l'art. 18 della L.R. 6 agosto 2008 n. 20 con cui la Regione Basilicata ha autorizzato la disciolta Azienda Sanitaria n. 3 di Lagonegro e la disciolta Azienda Sanitaria N. 4 di Matera ad una sperimentazione gestionale con l'IRCCS Fondazione Stella Maris in materia di neuropsichiatria infantile nella forma associativa che sarebbe stata individuata dalla Giunta Regionale;
- la DGR n. 920 del 19.5.2009 con cui la Regione Basilicata ha approvato il progetto sanitario predisposto dalle disciolte Aziende sanitarie di Lagonegro e di Matera, la forma giuridica della sperimentazione quale fondazione di partecipazione, nonché, con modificazioni, lo statuto della stessa e ha dato mandato all'Azienda Sanitaria di Potenza (subentrata alla disciolta ASL 3 di Lagonegro) ed all'Azienda Sanitaria di Matera (subentrata alla disciolta ASL 4 di Matera) di porre in essere quanto necessario per l'attuazione del progetto in questione;
- l'art. 71 della L.R. n. 42 del 30.12.2009 con cui sono stati fissati termini perentori alle Aziende Sanitarie per la messa a disposizione della costituita Fondazione di partecipazione delle necessarie risorse per l'avvio delle attività da disciplinare mediante atti convenzionale;
- l'Avvenuta costituzione della sperimentazione gestionale quale Fondazione di partecipazione denominata "Stella Maris Mediterraneo Onlus" con atto notarile in data 18.11.2009 e 26 febbraio 2019
- il riconoscimento giuridico del 28.5.2010 della Prefettura di Matera;
- l'art. 14 (Attività di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza) della L.R. n. 7 del 16 aprile 2013, così come sostituito dall'art. 22, comma1, L.R. 18 agosto 2014, n. 26 che, espressamente dispone " I. *Le Aziende sanitarie locali di Potenza e di Matera recedendo dalla compagine sociale della Fondazione Stella Maris Mediterraneo nei tempi e nei modi stabiliti con provvedimento della Giunta regionale.*", con la finalità di realizzare il più volte

- citato progetto sanitario, approvato con la DGR n. 920 del 19.5.2009, mediante il diretto coinvolgimento della Fondazione Stella Maris IRCSS di Calambrone (PI);
- la DGR n. 1432 del 28.11.2014 con la quale la Giunta Regionale ha emanato la direttiva in materia di recesso delle Aziende sanitarie di Potenza – ASP e di Matera – ASM dalla compagine sociale della Fondazione Stella Maris Mediterraneo Onlus.
 - che con la DGR n. 691 del 10.6.2014 è stato approvato il Protocollo d’Intesa tra la Regione Basilicata e la Fondazione Stella Maris IRCSS di Calambrone (PI) per l’attuazione della sperimentazione gestionale oltre alle direttive alle Aziende Sanitarie di Potenza – ASP e di Matera – ASM.
 - che in attuazione della citata DGR n. 691/2014 è stato sottoscritto dalle parti, in data 9.7.2014, il relativo Protocollo d’Intesa;
 - che con la DGR n. 1455 del 10.11.2015 sono state approvate modifiche ed integrazioni al Protocollo d’Intesa tra la Regione Basilicata e la Fondazione Stella Maris IRCSS di Calambrone, approvato con la sopra citata D.G.R. n. 691/2014 e sottoscritto in data 9.7.2014, come risultanti nel testo del predetto atto;
 - che con la stessa DGR n. 1455 del 10.11.2015 è stato delegato l’Assessore alle Politiche della Persona alla sottoscrizione del presente Protocollo d’Intesa;
 - che con la DGR n. 407 del 19.4.2016 è stata individuata la Fondazione Stella Maris Mediterraneo per l’attuazione del Protocollo d’Intesa;
 - che la durata del periodo sperimentale è stata prorogata con la DDGGRR n.1035 del 11.10.2018 e n 394 del 28.6.2018 a tutto il 31.12.2019;
 - che con DGR n. 1553 del 12.1.2014 e 1297 del 30.11.2017 è stato approvato il piano di attività del Centro clinico per la riabilitazione precoce intensiva dei disturbi dello spettro autistico di Chiaromonte ed il relativo quadro economico;
 - che con DGR N. 1322 DEL 14.12.2018 è stato approvato l’aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico;
 - Rilevato dal verbale della Commissione di indirizzo e valutazione del 17.8.2021 una valutazione sostanzialmente positiva delle attività svolte e la necessità di un potenziamento delle stesse allo scopo di aumentare l’offerta complessiva dei servizi;
 - Preso atto delle osservazioni in merito trasmesse dal Direttore generale dell’Ircss Fondazione Stella Maris da cui si evince che nel periodo trascorso dall’inizio delle attività sono emerse alcune difficoltà ,ed in particolare il mancato finanziamento previsto per l’attività di ricerca, il mancato trasferimento della gestione clinica organizzativa del centro dei disturbi del comportamento alimentare di Chiaromonte ,la scarsità dei posti letto messi a disposizione dall’Asm rispetto a quelli previsti, e più in generale il governo clinico delle attività;
 - Tutto ciò premesso e considerato:

TRA

La Regione Basilicata

e

la Fondazione Stella Maris IRCSS di Calambrone , di seguito denominata Fondazione,

si concorda quanto segue in sostituzione e ad integrazione del precedente Protocollo sottoscritto l’11 marzo 2016

1) FINALITA'

Il presente protocollo regola i rapporti tra la Regione Basilicata, il Servizio Sanitario Regionale e la Fondazione che opera sul territorio regionale attraverso la propria partecipata Stella Maris Mediterraneo costituita con completa autonomia giuridica, in virtù dei provvedimenti di cui sopra per la implementazione ed ulteriore qualificazione della rete regionale di tutte le attività di neuropsichiatria infantile nonché dei servizi e delle strutture socio sanitarie per l'età adulta delle persone affette dai disturbi dello spettro autistico, in collaborazione con i dipartimenti di salute mentale delle Aziende Sanitarie.

La realizzazione delle suddette finalità viene realizzata attraverso un Centro di eccellenza articolato in più strutture che agiscono sinergicamente sul territorio regionale prioritariamente negli spazi messi a disposizione dalle aziende sanitarie, e/o in quelli successivamente acquisiti dalla Fondazione medesima. Il presente protocollo, (che sostituisce ed integra quello sottoscritto a seguito dell'adozione della Dgr.1455 del 10.12.2015) individua gli spazi di collaborazione sul versante assistenziale, della formazione, dello sviluppo delle competenze e della ricerca nel settore sanitario e socio-sanitario e predispone indirizzi alle Aziende sanitarie regionali per l'integrazione degli accordi attuativi già stipulati tra le aziende medesime e la Fondazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 71 della L.R. n. 42 del 30.12.2009.

2) PRINCIPI GENERALI

La Regione Basilicata e la Fondazione condividono i seguenti principi generali:

- a) la Fondazione concorre con il Servizio Sanitario Regionale alla realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione dei servizi sanitari in ambito regionale;
- b) la Fondazione garantisce attualmente le attività di neuropsichiatria infantile su base regionale per le funzioni di ricovero ospedaliero presso l'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera (o altra struttura messa a disposizione) e di riabilitazione presso il P.O.D. di Chiaromonte, ovvero nelle altre strutture previste dal programma regionale;
- c) a seguito dell'assunzione di tale funzione da parte della Fondazione, l'Azienda Sanitaria Locale
- d) di Matera è impegnata ad utilizzare, per le attività assistenziali rese dalla propria Neuropsichiatria infantile, l'U.O. della Fondazione, e la stessa U.O. di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda ASM è impegnata a mettere a disposizione i posti letto ospedalieri pubblici che ad essa assegnati per lo svolgimento di tali attività assistenziali;
- e) tutte le attività della Fondazione sono svolte in coordinamento e nell'ambito dei percorsi assistenziali attivati dalle Aziende Sanitarie Regionali;
- f) per le finalità specifiche della sperimentazione gestionale, la Fondazione si impegna a garantire delle modalità di lavoro che siano improntate ai principi dell'eccellenza e dell'appropriatezza delle prestazioni, così come definite dagli atti di programmazione della Regione, dalle principali linee guida del settore e dai principi riconosciuti come buona pratica assistenziale;
- g) per le attività ospedaliere ed extraospedaliere viene individuato, quale bacino ottimale, l'intero territorio regionale; a riguardo il presente protocollo stabilisce di seguito gli specifici spazi di collaborazione assistenziale nei termini del numero di accesso e livelli di attività in favore dei cittadini lucani;
- h) trattandosi di attività ospedaliere ed extraospedaliere improntate ad eccellenza ed appropriatezza, avendo quelle di natura ospedaliera la caratteristica di attività di alta specialità, visti i dati relativi alla migrazione sanitaria dei pazienti assistiti nel settore specialistico a partire dalle regioni del sud, non viene posto alcun limite all'attività in favore

di cittadini provenienti da territori extraregionali, fatti salvi accordi bilaterali specifici tra Regioni.

3) SPAZI DI COLLABORAZIONE SUL VERSANTE ASSISTENZIALE

La Fondazione gestisce le attività svolte nei presidi messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie Locali e negli altri eventuali presidi di cui dovesse avere disponibilità, descritte nell'allegato 1-A che è parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa, nonché le attività successivamente individuate d'intesa con la Regione e delle Aziende Sanitarie nel settore della neuropsichiatria infantile e nel settore dell'assistenza agli adulti affetti dalle patologie dello spettro autistico.

Oltre alle funzioni assistenziali sopradescritte in riferimento all'allegato 1, la Fondazione, per la sua consolidata esperienza nel settore assume con il presente atto una serie di funzioni assistenziali specifiche, quali:

- Centro di riferimento regionale ed interregionale per i disturbi dello spettro autistico sia in relazione ai minori che agli adulti;
- Centro di riferimento regionale ed interregionale per la diagnosi e terapia dell'epilessia in età evolutiva;
- Centro di riferimento regionale ed interregionale per la diagnosi e terapia dell'ADHD;
- Centro di riferimento regionale per la diagnosi e terapia dei disturbi alimentari e del peso in età evolutiva;
- centro di alta specializzazione per le malattie genetiche di interesse neuropsichiatrico nell'infanzia e nell'adolescenza;
- centro di alta specializzazione per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi della condotta sociale in adolescenza e preadolescenza;
- centro di riferimento regionale ed interregionale per le malattie rare di interesse neuropsichiatrico in età evolutiva;
- Centro di formazione permanente per tutte le patologie neuropsichiatriche anche in età adulta;
- Centro per la valutazione e la diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ex lege 08/10/2010 n. 170.

3a) le modalità di finanziamento

La Regione e la Fondazione danno atto che fino a quando quest'ultima non acquisirà la titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento per la gestione in autonomia delle strutture sanitarie e socio-sanitarie i ricavi ed i relativi costi sono posti in carico alle Aziende Sanitarie ove insistono le strutture medesime.

All'acquisizione della titolarità in capo alla Fondazione (o sua partecipata Stella Maris Mediterraneo) tutte le attività svolte a favore dei soggetti residenti sul territorio regionale saranno remunerate, per le attività ambulatoriali e residenziali secondo il tariffario della Regione Basilicata, mentre per le attività di ricovero, attraverso i DRG, secondo adeguati livelli tariffari, sul modello adottato dalla Regione Toscana, con tariffe ridotte per i cittadini residenti in Basilicata.

La remunerazione avverrà con cadenza mensile a seguito di presentazione della necessaria documentazione relativa alle prestazioni sanitarie erogate. Allo scopo di garantire un adeguato flusso di cassa potranno essere erogati acconti, con successivo conguaglio.

3b) volumi di attività

Per quanto riguarda le attività di ricovero ospedaliero (codice 33) l'Azienda Sanitaria di Matera dei 20 PL (8 autorizzati dalla Regione Basilicata e 12 di provenienza extraregionale), visti i dati relativi alle attività di ricovero e le liste di attesa, mette a disposizione: 12 p.l. di ricovero ordinario ed 8 posti letto in DH. La ripartizione dei posti tra RO e DH potrà essere modulata secondo le esigenze. Presso l'ospedale distrettuale di Chiaromonte, in attesa della ristrutturazione degli spazi individuati per l'attività residenziale e semiresidenziale, resta operativo nella sua attuale configurazione il centro di riabilitazione precoce dell'autismo che svolgerà oltre all'attività residenziale, in spazi messi a disposizione dall'ASP, attività semiresidenziale ed ambulatoriale. A tal fine la Regione definisce i livelli tariffari per queste prestazioni. Per far fronte alle necessità rinvenienti dalla realizzazione di servizi a favore di pazienti adulti affetti di sindrome dello spettro autistico la Fondazione attiverà, d'intesa con le Aziende Sanitarie, servizi dedicati sia diurni che ambulatoriali e residenziali. I programmi di attività, il personale addetto, ed i relativi costi saranno approvati con provvedimenti della Giunta Regionale.

Per quanto attiene la residenza dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) di Chiaromonte la Fondazione si impegna a promuovere e sviluppare attività formativa e di ricerca sulla base di programmi che saranno condivisi con l'Azienda Sanitaria di Potenza. La Fondazione, in caso di necessità acquisisce e mette a disposizione personale proprio per far fronte alle esigenze del centro DCA di Chiaromonte rendicontando all'Azienda i relativi costi.

La Fondazione d'intesa con le Aziende Sanitarie attiva il centro per la valutazione e la diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento di cui al precedente punto 3 anche mediante la definizione di appositi pacchetti ambulatoriali (day service).

4) SPAZI DI COLLABORAZIONE SUL VERSANTE DELLA FORMAZIONE

La Regione Basilicata, mediante le Aziende Sanitarie Locali, si impegna a coinvolgere la Fondazione nel programma regionale di accreditamento per l'erogazione di eventi relativi all'educazione continua in medicina e riconosce alla stessa nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e dei relativi procedimenti, la funzione di Centro regionale di formazione continua per la neuropsichiatria dell'età evolutiva e per i disturbi dello spettro autistico anche nell'età adulta.

La Fondazione definisce e coordina l'offerta formativa annuale nel settore specialistico della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza nonché nel settore dei disturbi dello spettro autistico anche nell'età adulta su tutto il territorio regionale.

La Regione garantisce attraverso le Aziende Sanitarie Locali, l'erogazione di un contributo finanziario entro il limite di 30.000,00 euro all'anno al fine della formazione del personale anche per la sua riconversione in personale con funzioni di ricerca. L'erogazione avviene su presentazione delle iniziative di formazione all'Azienda Sanitaria sul cui territorio si svolge l'iniziativa formativa. Gli uffici di formazione delle ASL, se richiesto, svolgono attività di supporto organizzativo.

5) SPAZI DI COLLABORAZIONE SUL VERSANTE DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E CONOSCENZE NEL SETTORE SANITARIO

La Fondazione, in quanto avente la finalità di produrre un'attività assistenziale di eccellenza e di alta specialità anche al fine di arrivare a richiedere il riconoscimento ministeriale di Istituto di ricovero e cura di carattere scientifico, si impegna ad attivare programmi di ricerca nelle proprie strutture ospedaliere ed extraospedaliere. Tali programmi dovranno privilegiare le attività di ricerca in rete.

La Fondazione, in coerenza con i propri fini istituzionali, tesi ad orientare la propria ricerca ad una ricaduta a breve sull'assistenza (ricerca traslazionale), mette a disposizione del sistema sanitario regionale, tutte le conoscenze e competenze che costituiscono il risultato di tale ricerca.

In particolare, la Fondazione s'impegna a tenere in evidenza nella propria programmazione della ricerca, le possibili ricadute sullo sviluppo dei percorsi assistenziali, sia sotto il profilo della prevenzione, sia sotto quello dell'attività di screening e follow-up oltreché per gli interventi specializzati nell'ambito di riferimento.

La Regione individua la Fondazione come uno dei soggetti della rete della ricerca regionale destinataria dei relativi finanziamenti. A tal fine le aziende sanitarie erogano in nome e per conto della Regione i fondi per la ricerca di cui all'allegato 1-b. Tale attività viene considerata strategica e l'attivazione di programmi di ricerca corrente nelle due sedi dell'attività dovrà essere finanziata con apposite risorse, previste nell'allegato 1-b

La Fondazione potrà collaborare con l'Osservatorio epidemiologico regionale, attraverso specifici programmi ed accordi, alla definizione quantitativa e qualitativa del bisogno assistenziale nel settore di competenza.

6) COMITATO ETICO

L'eventuale realizzazione di sperimentazioni cliniche e/o di studi osservazionali è subordinata all'approvazione del Comitato Etico Unico Regionale di Basilicata, ovvero nelle sperimentazioni in cui la Fondazione è partner, di quello di riferimento dell'Ente titolare del progetto.

7) ATTIVITA'

Il presente Protocollo d'Intesa regola i rapporti con la Fondazione nel periodo di validità del Protocollo medesimo.

In particolare, la Fondazione darà attuazione a quanto previsto dal piano di attività di cui al punto 3-B nel rispetto dei costi individuati nell'allegato 1-B).

A tal fine le Aziende Sanitarie erogano alla Fondazione una quota di anticipazione a cadenza trimestrale, sulla base dei costi annuali previsti dal piano di attività, per far fronte agli oneri relativi all'assunzione del personale necessario per le attività, per la formazione del personale già in carico alle Aziende Sanitarie, per le spese generali e per le attività di ricerca.

La Fondazione produrrà alle Aziende Sanitarie Locali una rendicontazione dei costi sostenuti con cadenza semestrale.

Quanto sopra fino a che la Fondazione non assumerà la titolarità delle strutture con autonomia finanziaria.

L'attività del personale con contratto di ricerca dovrà svolgersi presso le strutture sanitarie regionali interessate dal presente protocollo.

Verrà valutato congiuntamente con Regione e le Aziende sanitarie, previa ridefinizione dei fabbisogni specifici, ogni intervento programmatico in materia di posti letto per la riabilitazione dei disturbi dello spettro autistico da realizzare presso il presidio di Chiaromonte, una volta disponibili i locali.

8) ALTRE ATTIVITA' SPECIALISTICHE DI SETTORE

Potranno essere attivate eventuali ulteriori attività nel settore specialistico della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza sulla base di progetti specifici messi a punto e condivisi dalle Aziende Sanitarie territoriali e/o dalla stessa Regione.

9) COMMISSIONE REGIONALE DI INDIRIZZO E VERIFICA

E' istituito una commissione regionale di indirizzo e verifica delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa presso il competente Assessorato regionale. La commissione è composta da

rappresentanti della Regione, delle due Aziende territoriali e della Fondazione ed è competente in materia di verifica delle attività previste dal presente protocollo nonché di proposta alla Giunta Regionale per il miglioramento o l'implementazione dei servizi di neuropsichiatria infantile e per l'autismo in ogni fase della vita.

10) RICONOSCIMENTO DEL CARATTERE SCIENTIFICO

La Regione Basilicata assicura il sostegno e l'attiva promozione della successiva richiesta di riconoscimento del carattere scientifico (IRCCS) delle sedi in Basilicata della Fondazione, previa valutazione della sussistenza dei relativi requisiti. In tal senso, l'introduzione immediata di programmi di ricerca corrente, opportunamente finanziati secondo quanto previsto nell'Allegato 1-b, rappresenta un'azione prioritaria.

11) DURATA DEL PROTOCOLLO E COSTITUZIONE DI GRUPPO TECNICO

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata massima di due anni a decorrere dall'1.1.2022. Durante tale periodo si provvederà ad assegnare la titolarità delle strutture in capo alla Fondazione (o sua partecipata Stella Maris Mediterraneo). Al riguardo, sarà costituito con decorrenza immediata un gruppo tecnico paritetico tra Fondazione e Regione Basilicata per l'approntamento di un documento che descriva tutte le azioni necessarie ed i relativi provvedimenti di ordine sanitario, organizzativo, gestionale, giuridico ed economico necessari. Il documento verrà messo a disposizione del Presidente e dell'Assessore competente in materia della Regione per la valutazione e l'eventuale assegnazione della titolarità. Il gruppo dovrà approntare il documento entro un anno dall'insediamento e sarà composto da due rappresentanti della Fondazione da un rappresentante per ciascuna Azienda sanitaria e coordinato da un rappresentante della Regione. In coerenza con ciò le Aziende Sanitarie, all'atto del riconoscimento dell'autonomia, disciplineranno con appositi atti negoziali i rapporti economici intercorrenti con la Fondazione, per i servizi ad esse richiesti a supporto delle attività sanitarie e sociosanitarie ovvero per ogni altra prestazione che dovesse essere richiesta dalla Fondazione.

Restano validi gli accordi attuativi adottati e già sottoscritti in esecuzione del precedente protocollo d'intesa.

Il presente protocollo è comprensivo degli allegati 1-A "Presidi ed attività della Fondazione-allegato 1-B Piano di Attività ed Allegato 1C "Indirizzi per la sottoscrizione di accordi attuati aventi del Protocollo d'Intesa tra la Regione Basilicata e la Fondazione IRCCS Stella Maris .

Potenza,.....

Regione Basilicata
Il Presidente

Fondazione Stella Maris
Il Presidente

PRESIDI E ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

PRESIDIO OSPEDALIERO DISTRETTUALE “GIOVANNI GIOIA” DI CHIAROMONTE

1. Struttura sociosanitaria estensiva residenziale per i disturbi del comportamento alimentare:
 - a. Tipologia ai sensi della DGR n.1218/2017: **RP2.2**
 - b. Posti letto autorizzati: **20**
2. Struttura sociosanitaria estensiva semiresidenziale per i disturbi del comportamento alimentare:
 - a. Tipologia ai sensi della DGR n.1218/2017: **SRP2**
 - b. Posti letto autorizzati: **10**
3. Ambulatorio riabilitativo per i disturbi del comportamento alimentare:
 - a. Attività ambulatoriale ex art. 25 L. 833/78
4. Struttura sociosanitaria ad alta intensità terapeutico-riabilitativa per minori con disturbo in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo:
 - a. Tipologia ai sensi della DGR n.1218/2017: **RP1.1**
 - b. Posti letto autorizzati: **4**

PRESIDIO OSPEDALIERO “MADONNA DELLE GRAZIE” di Matera

1. Ricovero per acuti:
 - a. Disciplina: **codice 33 – neuropsichiatria infantile**
 - b. Posti letto autorizzati: **8 dalla Regione Basilicata e 12 extraregionali.**
2. Attività ambulatoriale neuropsichiatrica:
 - a. Attività ambulatoriale ex art. 25 L. 833/78

ALLEGATO 1-B

COSTI INTEGRATI ANNUALI DEL PIANO DI ATTIVITA' **(forse sarebbe utile concettualmente inserire una colonna anche per i costi di parte pubblica, almeno quelli del personale, per cominciare a pensare la struttura organizzativa come integrata)**

STRUTTURA DI MATERA

categoria	unità	costo	totale
personale medico	2	74.674,29	149.348,58
psicologi	3	51.644,65	154.933,95
infermieri	6	34.215,04	205.290,24
personale valutativo-riabilitativo	6	34.215,04	205.290,24
altre collaborazioni			
foniatra ed audiologa	1		42.000,00
tecnico di neurofisiopatologia(§)	1		34.215,04
Totale spesa risorse umane			791.078,05
costi generali (4%)			31.643,12
Totale			822.721,17

(§) La suddetta figura professionale sarà assunta a tempo pieno in relazione all'implementazione delle attività per il costituendo Centro per la diagnosi e terapia dell'epilessia.

STRUTTURA DI CHIAROMONTE

categoria	unità	costo	totale
personale medico	1	74.674,29	74.674,29
psicologi	1	51.644,65	51.644,65
personale valutativo-riabilitativo	6	34.215,04	205.290,24
personale amministrativo	2	35.734,23	71.468,46
personale tecnico (28 ore)	1	24.719,72	24.719,72
Totale spesa risorse umane			427.797,36
costi generali (4%)			16.782,76
Totale			444.580,12

- € 199.990,00 annue per contratti di ricerca a carico delle Aziende Sanitarie in pari misura(50%)

CONTRATTI DI RICERCA	unità	costo	totale
personale addetto	7	28.570,00	199.990,00

ALTRI COSTI

- 40.000,00 (una tantum) per l'acquisto di un elettroencefalografo a cura dell'ASM, rientrante nel patrimonio della stessa Azienda, per il costituendo Centro di riferimento regionale ed interregionale per la diagnosi e terapia dell'epilessia;
- Fino a 20.000,00 euro complessive per acquisto di libri, piccole attrezzature per ricerca, strumenti e supporti tecnici da acquisire a cura dell'ASM e dell'ASP e rientranti nel patrimonio delle Aziende Sanitarie;
- 35.000,00 euro per direzione scientifica, organizzativa e supervisione;
- 30.000,00 euro annue per attività di formazione sia in loco che presso la sede di Calambrone ripartito tra le ASL (è compresa la formazione per l'assistenza agli autistici adulti)
- 10.000,00 euro per spostamenti e missioni del personale e rimborsi alla direzione scientifica.

(*): I profili individuati a livello previsionale potranno, nell'ambito del budget, essere modificati in base alle esigenze. Tale personale, valorizzato in base al CCNL Sanità privata, è aggiuntivo rispetto a quello messo a disposizione delle due Aziende. Il budget previsto sulla base del contratto della sanità vigente sarà automaticamente implementato in ragione della sottoscrizione del nuovo contratto.

(**): Il numero e l'entità dei contratti di ricerca è variabile in base al nominativo concreto che andrà ad individuarsi. Il numero di contratti ed il costo unitario non è infatti precisabile. Infatti, il contratto di ricerca non è riferibile a dei costi ufficiali di un CCNL e la remunerazione del singolo è relativa alla sua capacità di attrazione di fondi ovvero alle specificità curriculari. A riguardo si cercherà di reperire un ricercatore di forte attrattività internazionale che quindi potrebbe assorbire pressoché l'intera somma. Diversamente, o anche in parte, potrà pensarsi a dei giovani ricercatori da formare nel tempo. In questo caso il costo medio del relativo contratto a progetto può essere valutato intorno ai 28.570,00 euro. Dunque, il numero di unità per contratti di ricerca possono variare da circa 2 ad un massimo di 7. Le Aziende Sanitarie potranno altresì finanziare borse di studio.

(***): Il personale previsto per la struttura di Chiaromonte è comprensivo di quello necessario per l'attività semiresidenziale ed ambulatoriale. I rapporti di lavoro potranno essere, nell'ambito del budget, a tempo parziale.

(****): E' autorizzato l'utilizzo di una quota massima del tre per cento del budget per la remunerazione di eventuali esigenze (straordinario, sostituzioni per malattie di lunga durata e per il personale medico di Matera, per remunerare i turni di pronta disponibilità.

Tutto il personale assistenziale assunto e da assumere da parte della Fondazione e quello messo a disposizione dalla parte pubblica potrà svolgere funzioni di ricerca per una percentuale tra il 30 ed il 50%.

Al fine dello svolgimento dell'attività le due Aziende metteranno a disposizione il personale già in carico alle unità operative nonché i servizi di supporto, generali, tecnici ed amministrativi necessari per il regolare svolgimento delle attività sanitarie e degli organi della Fondazione nonché il materiale sanitario e non occorrente per la gestione.

(*): I costi per la formazione, l'acquisto di batterie di test psicologici, l'aggiornamento bibliografico, l'acquisto attrezzature e l'acquisto del sistema automatico di scoring non costituiscono una tantum ma sono rinnovati secondo le necessità.

(**): Il personale previsto potrà subire modifiche del profilo professionale nell'ambito del costo complessivo a fronte delle necessità valutate dalla direzione scientifica nel rispetto dei percorsi assistenziali.

Nella fase a regime (titolarità della Fondazione) le attività saranno retribuite riconoscendo le valorizzazioni delle attività svolte di ricovero ospedaliero (DRG), di specialistica ambulatoriale e residenziali previste dal punto 3-A del protocollo.

Indirizzi per la sottoscrizione di Accordi aziendali attuativi del Protocollo d'Intesa tra la

REGIONE BASILICATA

e la

FONDAZIONE STELLA MARIS IRCCS (nel seguito fondazione)

Per l'attuazione dei servizi avviati con il protocollo del 09/07/2014 e del successivo protocollo dell'11/3/2016 le due Aziende Sanitarie territoriali competenti hanno sottoscritto con la Fondazione Stella Maris Mediterraneo accordi specifici per tutti gli aspetti necessari nella fase transitoria, anche in tema di impiego della quantità e qualità del personale dipendente specifico del settore da mettere a disposizione. Tali accordi si intendono allo stato confermati.

Laddove, si dovesse procedere con la prosecuzione delle attività con la fase a regime (titolarità delle strutture in capo alla Fondazione), la Fondazione stessa o sua partecipata stipulerà con le Aziende Sanitarie di Matera e Potenza nuovi accordi, per lo svolgimento dell'attività, secondo i seguenti criteri:

1. Tra l'Azienda Sanitaria di Matera e la Fondazione per disciplinare:

- La descrizione quantitativa e qualitativa delle attività per il ricovero di fase acuta relative alla funzione regionale;
- La definizione e la gestione del debito informativo verso i livelli sovraordinati;
- Le modalità di impiego del personale già in carico all'Azienda nel settore specifico e della sua remunerazione a rimborso, in attesa di specifiche e ulteriori disposizioni regionali;
- Le modalità di trasferimento ed uso di spazi all'interno dell'Ospedale di Matera e/o di eventuali attrezzature;
- Le modalità di fruizione di attività laboratoristica, strumentale e consulenziale necessaria all'espletamento dei percorsi assistenziali di ricovero di fase acuta relativi alla funzione regionale;
- La previsione di un organismo paritetico incaricato di effettuare il monitoraggio dell'appropriatezza dell'attività assistenziale di Neuropsichiatria Infantile di ricovero e ambulatoriale. Ai lavori di detto organismo partecipa anche un rappresentante dell'ASP;
- rapporti economico-finanziari, con riferimento a:
 - quelli tra il Servizio sanitario regionale e la Fondazione per lo svolgimento della funzione regionale;
 - i rapporti economici per lo scambio di servizi;
 - i rapporti economici per le attività specialistiche ambulatoriali;
 - le modalità di remunerazione;
 - le collaborazioni sull'attività di ricerca e di formazione.

2. Tra l’Azienda Sanitaria di Potenza e la Fondazione per disciplinare:
- La descrizione quantitativa e qualitativa delle attività;
 - La definizione e la gestione del debito informativo verso i livelli sovraordinati;
 - Le modalità di trasferimento delle attività già in essere di riabilitazione;
 - Le modalità di impiego del personale eventualmente già in carico all'Azienda nel settore specifico e della sua remunerazione a rimborso, in attesa di specifiche e ulteriori disposizioni regionali;
 - Le modalità di trasferimento ed uso delle strutture di Chiaromonte e/o di eventuali attrezzature;
 - Le modalità di fruizione di attività laboratoristica, strumentale e consulenziale necessaria all’espletamento dei percorsi assistenziali riabilitativi:
 - rapporti economico-finanziari, con riferimento a:
 - quelli tra il Servizio sanitario regionale e la Fondazione per lo svolgimento delle attività riabilitative previste;
 - i rapporti economici per lo scambio di Servizi;
 - i rapporti economici per le attività specialistiche ambulatoriali;
 - le modalità di remunerazione dell'attività.